

Comunicato stampa  
24 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO/CENTRO STUDI  
CON FESTIVAL DELLE COLLINE TORINESI  
E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO - DAMS**

presentano

**FRAMMENTI DI UN'AVANGUARDIA  
A UN ANNO DALLA SCOMPARSA DI EDOARDO FADINI**

a cura di **Mario Martone**

e di **Susanna Fadini, Sergio Ariotti, Armando Petrini, Pietro Crivellaro**

**Alessandra Comazzi e Gian Luca Favetto** intervistano:

**Mario Martone, Ruggero Bianchi, Gigi Livio, Roberto Alonge, Alfredo Tradardi,  
Diego Novelli, Valeriano Gialli, Gabriele Vacis, Valter Malosti, Renzo Sicco,  
Guido Boursier, Osvaldo Guerrieri, Claudia Allasia, Sergio Toffetti**

Interventi musicali a cura di **Federico e Francesca Odling, Arianna e Ruben  
Zambon**

Contributi video a cura di **Sergio Ariotti e Armando Petrini**

**Teatro Gobetti**

**Lunedì 1 dicembre 2014, ore 21.00**

*Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti in sala*

---

**Teatro Gobetti/Sala Colonne**

**Lunedì 1 dicembre 2014, ore 18.00**

Inaugurazione della Mostra

**EDOARDO FADINI, IL TEATRO E OLTRE**

a cura di **Daniela Trunfio, Susanna Fadini, Arianna e Ruben Zambon**

Fotografie, locandine, manifesti, documenti e interviste in un allestimento visitabile fino al 16 dicembre, in occasione delle recite programmate al Teatro Gobetti, con apertura un'ora prima dello spettacolo.

**Info: [centrostudi@teatrostabiletorino.it](mailto:centrostudi@teatrostabiletorino.it) – tel. 011 5169406 - 404**

L'ultima uscita di scena di Edoardo Fadini, avvenuta il 16 dicembre 2013 all'età di 85 anni, ha fatto riaffiorare frammenti di esperienze in molti teatranti, che hanno iniziato la loro attività negli anni Sessanta all'Unione Culturale e soprattutto al Cabaret Voltaire nel ventennio 1975-1995. Tra questi, Mario Martone che esordì nella nostra città con l'innovativo *Tango glaciale*: «Sono venuto per la prima volta a Torino - dichiara il Direttore dello Stabile - nel 1982, ospite del Cabaret Voltaire e so bene quanta energia creativa ha messo in circolo Fadini e quanto gli deve l'avanguardia italiana». È di Mario Martone



dunque l'idea di realizzare una serata al Teatro Gobetti dedicata a Edoardo Fadini.

La sua avventura di organizzatore teatrale cominciò proprio al Gobetti nel fatidico 1968 con la "direzione collegiale" del Teatro Stabile. Furono Nuccio Messina, Gian Renzo Morteo e Giuseppe Bartolucci che lo incaricarono, quando era un giovane giornalista all'*Unità* di Torino, di sostenere gli esordi nel teatro di Pier Paolo Pasolini e di Carlo Quartucci che portò sul palco di via Rossini le strane novità dell'arte povera di Jannis Kounellis. E, in seguito, lo inviarono nelle scuole e nei quartieri di Mirafiori e delle Vallette dove nacquero numerose iniziative di animazione teatrale e di drammatizzazione divenute storiche.

A partire da spezzoni di notiziari tratti dall'archivio Rai e da sequenze video di spettacoli storici del Living Theater e di Carmelo Bene, di Leo De Berardinis e Carlo Cecchi, di Quartucci e dello stesso Martone, prenderanno la parola teatranti, artisti e testimoni per individuare il filo rosso dell'innovazione sulla scena a Torino che collega l'avventurosa storia del Cabaret Voltaire all'attualità degli spettacoli del Festival delle Colline.

**INFO:**

Centro Studi del Teatro Stabile di Torino  
Via Rossini 12 – 10123 Torino  
Tel. 011 5169406/404  
[centrostudi@teatrostabiletorino.it](mailto:centrostudi@teatrostabiletorino.it)  
[www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione  
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine  
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435  
E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
14 novembre 2014

## **FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2014/2015**

Teatro Gobetti  
2 - 7 dicembre 2014

### **HANNO TUTTI RAGIONE**

di Paolo Sorrentino

con Iaia Forte

canzoni di Pasquale Catalano e Peppino Di Capri

eseguite da Fabrizio Romano

scene Katia Titolo e Marina Schindler

luci Paolo Meglio

*Pierfrancesco Pisani e OffRome*

*in collaborazione con Infinito s.r.l e Nido di Ragno produzione e distribuzione*

«Se a Sinatra la voce l'ha mandata il Signore, allora a me, più modestamente, l'ha mandata San Gennaro»: Tony Pagoda è un cantante napoletano da night club, con tanto passato alle spalle. Ha avuto il talento, il successo, i soldi, le donne. E ora, all'apice della carriera, nella New York degli anni Cinquanta, sta per esibirsi al Radio City Music Hall, davanti al leggendario Frank Sinatra. Sarà il trasporto sentimentale delle sue canzoni melodiche, o più probabilmente lo stato allucinatorio indotto da alcol e cocaina, ma, mentre canta, Pagoda è attraversato da scariche di memoria, improvvise "struggenze" d'amore, illuminazioni sul significato della vita o, più prosaicamente, sul tirare a campare, che elargisce a piene mani ad amici e sconosciuti, in un vulcanico e straripante flusso di coscienza.

Nato dalla penna del regista Paolo Sorrentino, già base del personaggio di Toni Servillo nel film *L'uomo in più*, Pagoda conquista ora la sua terza vita approdando al teatro. Ne veste panni, lustrini e capelli impomatati, in quella che il critico Rodolfo Di Giammarco ha definito «un'adorabile trasformazione cialtrona», la straordinaria Iaia Forte. «Mi piace - dichiara l'attrice - immaginare che il ghigno gradasso di Pagoda nasconda un'anima femminile, un anelito a un'armonia perduta. E poi il teatro è, per fortuna, un luogo dove il naturalismo può essere bandito, e i limiti della realtà espandersi».

### **INFO:**

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 - over 60) €24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

### **STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
27 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO**  
**STAGIONE 2014/2015**

**TORINO, TEATRO CARIGNANO**

**2 – 7 dicembre 2014**

**IL FU MATTIA PASCAL**

Versione teatrale di Tato Russo dal romanzo di Luigi Pirandello

Con Tato Russo

e con (*in ordine alfabetico*) Renato De Rienzo, Salvatore Esposito, Marina Lorenzi, Peppe Mastrocinque, Adriana Ortolani, Carmen Pommella, Francesco Ruotolo, Caterina Scalaprice, Massimo Sorrentino, Lorenzo Venturini

uno spettacolo di Tato Russo

scene Tony Di Ronza

disegno luci Roger La Fontaine

costumi Giusi Giustino

musiche Alessio Vlad

*T.T.R. Il Teatro di Tato Russo*

«Una delle poche cose, anzi forse la sola ch'io sapessi di certo era questa: che mi chiamavo Mattia Pascal». Il nome, il conflitto tra forma e vita, la crisi identitaria che poi fu propria di tanti personaggi del Novecento sono già tutti lì, nell'incipit del primo grande successo letterario del drammaturgo di Girgenti, il romanzo che lo proiettò in una dimensione europea.

Scritto nel 1904, *Il fu Mattia Pascal* liquida il canone verista, per raccontare l'angoscia esistenziale di un uomo ormai privo di verità assolute a cui appigliarsi, ma predisposto a smarrirsi in quell'universo interiore che di lì a poco verrà scoperchiato da Freud. Il tutto partendo da un espediente narrativo da romanzo d'appendice - la morte simulata del protagonista e la sua rinascita con un nuovo nome - che costruisce una trama fitta di colpi di scena. Tato Russo, ha scelto perciò la strada della linearità e della massima teatralità, asciugando il testo e trasformandolo in commedia, avendo come bussola la cifra dell'umorismo e lo stile del Pirandello drammaturgo. «Ho immaginato un gran luogo dei ricordi - scrive Tato Russo - uno spazio vuoto di memoria, una perenne evocazione di fantasmi, un sorgere di anime vaganti che man mano prendevano i colori dei personaggi». Personaggi diversi nelle due esistenze del protagonista, ma interpretati dagli stessi attori: perché non basta morire, per vivere un'altra vita...

**INFO:**

Orari spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30. Mercoledì, venerdì, sabato, ore 20.45. Domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Settore A: intero € 36,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 33,00; Settore B: intero € 30,00; ridotto di legge (under 25 – over 60) € 27,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Orari Biglietteria: da martedì a sabato dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
25 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO  
STAGIONE 2014/2015**

**Teatro Gobetti  
9 - 14 dicembre 2014**

**LE TROIANE  
FRAMMENTI DI TRAGEDIA**

progetto di Mandracchia, Reale, Toffolatti, Torres  
con Gianna Giachetti, Manuela Mandracchia, Sandra Toffolatti, Mariàngeles Torres  
scenografia e luci Mauro De Santis  
musiche originali eseguite dal vivo Francesco Santalucia  
costumi Cristina Da Rold  
*Mitipretese e Artisti riuniti*

La guerra di Troia è finita. Dopo dieci anni di assedio, della città di Priamo non restano che macerie e un immenso rogo. E poi i cadaveri, dei vinti e dei vincitori. Se la guerra cantata da Omero è l'archetipo di ogni conflitto, oltre il mito ci sono però le vite degli uomini. E quelle delle donne. Alle donne dei vinti - umiliate, lacerate dal dolore, svendute come bottino di guerra - è dedicata la tragedia di Euripide, di cui il collettivo Mitipretese porta in scena una riduzione, intrecciata ai versi di Seneca e interamente concentrata sulle quattro protagoniste. Elena, la straniera simbolo dell'eterno femminile; Andromaca, vedova di Ettore e madre del piccolo Astianatte, sacrificato all'arroganza dei vincitori; Cassandra, la veggente inascoltata che già medita vendetta; Ecuba, la grande madre attorno a cui tutte si stringono, attendendo il proprio destino su una spiaggia dell'Asia minore. Quest'ultimo ruolo vede la partecipazione di Gianna Giacchetti, grande artista del panorama italiano, con la quale Mitipretese ha il piacere di lavorare per la prima volta. Sono figure mitiche, ma anche «semplici donne di fronte all'angoscia della perdita - scrivono le attrici - sono madri e figlie, sorelle e spose e soprattutto vittime, tutte».

Roberto Barbolini su *Il Giorno* di Milano del 30 ottobre 2014 scrive: «La nostra epoca non manca certo di tragedie, eppure la distanza che ci separa dal mondo tragico dei Greci è siderale. La colmano con intelligenza e pathos queste *Troiane*, dove la forza centripeta del testo euripideo attrae spunti e contaminazioni da Seneca, Ovidio e perfino Sartre, offrendo "frammenti di tragedia" di grande intensità».

**INFO:**

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 - over 60) € 24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
14 novembre 2014

## FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO

### **Cinquecento spettacoli consultabili su Internet e quasi settantamila pagine della rivista *Il Dramma* a portata di clic: Digitalizzazione del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino**

Il 2015 è un anno importante per la Fondazione del Teatro Stabile di Torino che raggiunge due traguardi: i 60 anni dalla sua nascita e i 40 della creazione del Centro Studi. Per celebrare queste date, grazie allo speciale stanziamento di 109.000 euro da parte dal MiBACT (Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo) e grazie alla collaborazione con le Biblioteche Civiche della Città di Torino, entro il 30 marzo 2015 sarà compiuta la digitalizzazione del prezioso materiale del Centro Studi del Teatro Stabile di Torino.

L'obiettivo è rendere consultabile on line la documentazione degli spettacoli realizzati dal 1955 ad oggi, ben 500 allestimenti, e l'intera collezione della storica rivista "Il Dramma", fondata a Torino da Lucio Ridenti nel 1925, nucleo originario della biblioteca. Per far questo il Centro Studi d'intesa con l'Università di Torino ha selezionato e ingaggiato un team di 6 neolaureati under 30 che dal 1 ottobre 2014 stanno digitalizzando e archiviando una mole imponente di materiali. L'équipe è formata da cinque ragazze e un ragazzo che operano sotto la supervisione del personale addetto.

Attualmente il catalogo on line della biblioteca rende consultabili oltre trentamila volumi e periodici. A conclusione del progetto diventeranno consultabili da remoto 50mila ritagli stampa, 10mila fotografie, più di mille locandine e manifesti e altrettanti bozzetti e figurini, centinaia di schede, comunicati e programmi di sala, centinaia di colonne sonore e video degli spettacoli prodotti dallo Stabile in sessant'anni di vita.

Oltre a ciò sarà possibile sfogliare e navigare nelle 70mila pagine dell'intera collezione del "Dramma", rivista chiave del teatro del Novecento il cui archivio venne acquisito alla nascita del Centro Studi.

Il patrimonio archivistico della storia dello Stabile è uno dei capisaldi del Teatro pubblico in Italia del dopoguerra che corrispondono alla successione dei suoi direttori. Dopo la fondazione da parte dell'attore Nico Pepe, lo Stabile di Torino si è affermato con il decennio della direzione del giovane Gianfranco De Bosio. Nella svolta epocale del 1968 ha intercettato i fermenti della crisi e del rinnovamento con la "direzione collegiale" di Nuccio Messina, Gian Renzo Morteo, Giuseppe Bartolucci, Federico Doglio e Daniele Chiarella. Dopo un triennio e una breve presenza di Franco Enriquez, è succeduto il quadriennio di Aldo Trionfo, il lungo periodo di Mario Missiroli e Giorgio Guazzotti (1976-1984), un altro quadriennio sotto la guida di Ugo Gregoretti e gli anni della direzione Luca Ronconi (1989-1994). Sono seguiti Guido Davico Bonino, Gabriele Lavia, Massimo Castri, Walter Le Moli. Dal 2008 ad oggi il direttore dello Stabile è Mario Martone.



## LA DIGITALIZZAZIONE

- 500 produzioni di spettacoli
- 10.000 fotografie e diapositive
- 1.000 locandine e manifesti
- 1.200 bozzetti e figurini
- 50 modellini di scena
- 200 colonne sonore
- 200 videoregistrazioni
- 50.000 ritagli stampa

## LA RIVISTA

### Il Damma 1925-1983

- 58 annate
- 1.000 fascicoli
- 62.400 pagine
- 1.600 testi teatrali
- 35.000 illustrazioni
- 30.000 cronache teatrali

## I PARTNER

Partner istituzionali per la promozione e la realizzazione del progetto:

Biblioteche Civiche della Città di Torino

Università degli Studi di Torino Dipartimento di Studi Umanistici

Università di Bologna Dipartimento delle Arti Visive e Performative

## INFO:

Centro Studi del Teatro Stabile di Torino

Via Rossini 12 – 10123 Torino

Tel 011 5169406/404

[centrostudi@teatrostabiletorino.it](mailto:centrostudi@teatrostabiletorino.it)

## STAMPA:

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
26 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO  
STAGIONE 2014/2015**

**Teatro Gobetti | Fuori abbonamento  
12 febbraio – 10 maggio 2015 | Prima assoluta**

## **6BIANCA**

una storia ideata da **Stephen Amidon**

scritta da **Stephen Amidon, Riccardo Angelini, Sara Benedetti, Filippo Losito, Francesca Manfredi**

coordinamento drammaturgico **Marco Ponti**

con **Carolina Cametti, Pierluigi Corallo, Mariangela Granelli, Alessandro Marini, Daniele Marmi, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro**

e con **Ariella Reggio**

regia **Serena Sinigaglia**

scene **Maria Spazzi**

costumi **Erika Carretta**

musiche **The Sweet Life Society**

il tema musicale di Bianca è scritto ed interpretato da **Cecilia**

registi assistenti **Leonardo Lidi e Omar Nedjari**

**Fondazione del Teatro Stabile di Torino**

**in collaborazione con Scuola Holden**

**I PUNTATA:** 12 – 15 febbraio

**III PUNTATA:** 12 – 15 marzo

**V PUNTATA:** 23 – 26 aprile

**II PUNTATA:** 26 febbraio – 1 marzo

**IV PUNTATA:** 9 – 12 aprile

**VI PUNTATA:** 7 – 10 maggio

**Un progetto seriale nato per il teatro: sei puntate scritte da Stephen Amidon e dirette da Serena Sinigaglia**

Una fabbrica abbandonata, un corpo sospeso nell'oscurità vuota, intorno voci, coscienze, relazioni e personaggi, che fanno i conti con le proprie anime nere. Una fine che è l'inizio di tutto. Questo è l'incipit di *6Bianca*, un testo originale nato dalla penna dello scrittore Stephen Amidon, autore americano di culto (suo il romanzo *Il Capitale umano* dal quale Paolo Virzì ha tratto il film omonimo in corsa per la candidatura all'Oscar 2015), che ha aderito con entusiasmo all'invito del Teatro Stabile di Torino e della Scuola Holden a cimentarsi nell'ardua impresa di portare la narrazione seriale a teatro. Per questo progetto, affiancato da una squadra di giovani scrittori della Holden (Riccardo Angelini, Sara Benedetti, Filippo Losito e Francesca Manfredi) e dal regista e sceneggiatore torinese Marco Ponti, ha scritto una storia originale, in sei puntate, che andrà in scena al Teatro Gobetti, da febbraio a maggio.

La regia è stata affidata a Serena Sinigaglia, insignita il luglio scorso del premio dell'Associazione Nazionale Critici di Teatro (questo un estratto della motivazione: "[...] *Serena Sinigaglia, classe 1973, è una preziosa anomalia della scena italiana per la capacità di intrecciare diverse corde del "fare teatro" sempre mettendole al servizio della comunità [...]*), affiancata dai due giovani registi Leonardo Lidi (1988) e Omar Nedjari (1982). Le scene avranno la firma di Maria Spazzi, mentre i costumi saranno ideati da Erika Carretta. A curare la parte musicale, il duo piemontese The Sweet Life Society, reduci dalla pubblicazione del loro primo album e da una lunga tournée estiva che li ha portati dal Festival di Glastonbury agli Stati Uniti. Cameo speciale quello della talentuosa Cecilia, arpista e cantante torinese alla



quale è stata affidata la composizione e l'interpretazione del tema musicale di Bianca. Un lavoro complesso ed articolato, dunque, che trova nelle infinite potenzialità della narrazione seriale la sua prima ispirazione, ma che sul palcoscenico teatrale si arricchirà di nuovi e molteplici punti di vista, affidati a un cast di talenti multigenerazionale.

Il progetto 6BIANCA sarà sviluppato anche attraverso un sito internet dedicato, on-line dal 10 dicembre 2014 ([6bianca.teatrostabiletorino.it](http://6bianca.teatrostabiletorino.it)), e i principali social (FB, Twitter) grazie ai quali verrà promossa una comunicazione crossmediale dell'evento, dal backstage all'ultima replica.

**INFO:**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino  
Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.  
Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333  
Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

**Fondazione del Teatro Stabile di Torino**, Settore Stampa e Comunicazione  
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine  
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435  
E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)

**Scuola Holden** – Storytelling & Performing Arts  
Francesca Tablino, Responsabile comunicazione e relazioni esterne  
Piazza Borgo Dora, 49 - 10152 Torino (Italia). Telefono +39 011 66 32 812  
+39 333 47 99 195 -E-mail: [francesca.tablino@scuolaholden.it](mailto:francesca.tablino@scuolaholden.it)

Comunicato stampa  
11 novembre 2014

## FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO/STAGIONE 2014/2015

**Fonderie Limone Moncalieri**  
25 - 30 novembre 2014

### **GOSPODIN**

di Philipp Löhle

regia **Giorgio Barberio Corsetti**

con **Claudio Santamaria, Valentina Picello e Marcello Prayer**

traduzione Alessandra Griffoni

a cura del Goethe Institut

scene Giorgio Barberio Corsetti e Massimo Troncanetti

costumi Francesco Esposito

luci Gianluca Cappelletti

graphics Lorenzo Bruno e Alessandra Solimene

video Igor Renzetti

musiche Gianfranco Tedeschi e Stefano Cogolo

regista assistente Fabio Cherstich

*una produzione Fattore K. / L'UOVO Teatro Stabile Di Innovazione*

*in collaborazione con Romaeuropa Festival*

Si ringrazia Progetto ABC Arte Bellezza e Cultura, Rialto Santambrogio, Cinepizza

*Genannt Gospodin ("Detto Gospodin")* è il testo che ha rivelato il giovane drammaturgo Philipp Löhle, noto per le sue pièce dal carattere acido e surreale. Portando in scena questa graffiante parabola sulla società del consumo, Giorgio Barberio Corsetti ne affida la parte dell'eccentrico protagonista a Claudio Santamaria. Su una scena dove si accendono videoinstallazioni in graphic animation o video mapping, Gospodin vive così le sue allucinate scorribande metropolitane, «eroicamente testardo, corre, inseguito dai fantasmi di un mondo che non vuole

accettare».

Il mondo di Gospodin si regge, o per meglio dire barcolla, a cavallo del paradosso. Il primo, che dà origine a una serie di improbabili disavventure, è il suo rifiuto del denaro. Anti-eroe tragicomico, si ribella al capitalismo e niente vuole avere a che fare con il suo onnipresente feticcio. Eppure non riesce ad evitarlo. È sufficiente, ad esempio, che passeggi su un marciapiede con il suo lama, perché degli sconosciuti gli regalino denaro. Ma questo attira l'interesse di Greenpeace, che credendolo uno sfruttatore, gli sequestra l'animale. Ed è solo l'inizio. La fidanzata se ne va portandosi via i mobili e il letto; il suo amico artista gli ruba il televisore per farne un'installazione... È un vortice di assurde traversie a portarsi via Gospodin, fino all'estremo paradosso: la prigione come unico vero luogo di libertà, dove vivere senza essere costretti a prendere decisioni, e soprattutto senza dover usare i soldi.

#### **INFO:**

Orari degli spettacoli: martedì e giovedì ore 19.30; mercoledì, venerdì e sabato ore 20.45; domenica ore 15.30.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 – over 60) €24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.



Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333  
Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione  
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine  
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435  
E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
14 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO**  
**STAGIONE 2014/2015**

**PROGETTO INTERNAZIONALE**

**Fonderie Limone Moncalieri**

4 - 5 dicembre 2014

**UBU ROI**

di Alfred Jarry

con Xavier Boiffier, Camille Cayol, Vincent de Boüard, Christophe Grégoire,  
Cécile Leterme, Sylvain Levitte

regia **Declan Donnellan**

scene Nick Ormerod

collaborazione artistica Michelangelo Marchese

coreografia e movimento Jane Gibson

luci Pascal Noël

compositore Davy Sladek

musiche supplementari Paddy Cunneen

video Benoit Simon, Quentin Vigier

costumi Angie Burns

*Cheek by Jowl*

*in coproduzione con Les Gémeaux Sceaux, Scène Nationale The Barbican - Londra  
e La Comédie de Béthune - Centre Dramatique National du Nord-Pas-de-Calais*

*Spettacolo con soprattitoli in italiano*

Quando Alfred Jarry, nel 1896, mise in scena per la prima volta a Parigi la sguaiata farsa di *Ubu Roi*, probabilmente già pregustava lo scandalo. La surreale, tracotante, selvaggia cavalcata di Padre Ubu e Madre Ubu alla conquista del potere, volgarissimo oggetto di fascino irresistibile, smuoveva corde che non avrebbero dovuto vibrare.

Ma come ritrovare oggi la vitalità originaria e lo scalpore di quel primo impatto? Se lo è chiesto il regista inglese Declan Donnellan, riportando in scena il capolavoro di Jarry con lo scenografo Nick Ormerod e una compagnia di attori francesi. «Apparteniamo a una specie che preferisce evocare l'innocenza dell'infanzia piuttosto che ricordare la sua potenziale crudeltà - scrive -. Ecco ciò che mette in scena questo spettacolo: un infantilismo minaccioso, il potenziale di violenza che esiste nel profondo di ciascuno di noi». Donnellan innesta allora l'oscena epopea ubuesca in un interno borghese, apparecchiato a festa per una cena tra amici. Fra commensali che si scambiano convenevoli sciapi come il cibo che mangiano, si aggira il figlio annoiato dei padroni di casa. Munito di videocamera, cerca ossessivamente e sadicamente la volgarità fuori posto, il particolare straniante che faccia da perno per un indecoroso ribaltamento. E ci riesce.

**INFO:**

Orari degli spettacoli: 4 dicembre, ore 19.30; 5 dicembre, ore 20.45.

Prezzo dei biglietti: Intero € 27,00. Ridotto di legge (under 25 - over 60) €24,00.

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 - Numero verde 800235333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)



**STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
24 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO  
STAGIONE 2014/2015**

**Teatro Gobetti | Fuori abbonamento  
12 febbraio – 10 maggio 2015 | Prima assoluta**

## **6BIANCA**

una storia ideata da **Stephen Amidon**

scritta da **Stephen Amidon, Riccardo Angelini, Sara Benedetti, Filippo Losito**  
e **Francesca Manfredi**

coordinamento drammaturgico **Marco Ponti**

con **Carolina Cametti, Pierluigi Corallo, Mariangela Granelli, Alessandro Marini,**  
**Daniele Marmi, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro**

e con **Ariella Reggio**

regia **Serena Sinigaglia**

scene **Maria Spazzi**

costumi **Erika Carretta**

registi assistenti **Leonardo Lidi** e **Omar Nedjari**

*Fondazione del Teatro Stabile di Torino in collaborazione con Scuola Holden*

**I PUNTATA:** 12 – 15 febbraio    **II PUNTATA:** 26 febbraio – 1 marzo

**III PUNTATA:** 12 – 15 marzo    **IV PUNTATA:** 9 – 12 aprile

**V PUNTATA:** 23 – 26 aprile    **VI PUNTATA:** 7 – 10 maggio

### **Un progetto seriale nato per il teatro: sei puntate scritte da Stephen Amidon e dirette da Serena Sinigaglia**

Una fabbrica abbandonata, il corpo di una giovane donna sospeso nel vuoto: legami di amicizia e di sangue si sbriciolano di fronte a tradimenti, passioni, rivalità.

Intorno a Bianca, alla sua vita di ricca ereditiera e al suo destino si snodano oscure trame economiche e industriali, animate da padri senza scrupoli, amici dal torbido passato e da sentimenti e passioni che deflagrano. *6Bianca* è un testo originale nato dalla penna dello scrittore americano Stephen Amidon, autore di culto e maestro della serialità: dal suo *Capitale umano* Paolo Virzi ha tratto il film in corsa per gli Oscar 2015.

Per questo progetto ha scritto una storia in sei puntate, un testo originale che andrà in scena al Teatro Gobetti, ma che sarà fruibile a più livelli grazie a contenuti crossmediali realizzati per l'occasione e che sono parte integrante dello spettacolo.

Per questa sfida complessa e ambiziosa, l'autore ha guidato una squadra di scrittori e si è avvalso del talento di due giovani autori che fanno parte del vivaio della Scuola Holden, Filippo Losito e Sara Benedetti. Marco Ponti, regista e sceneggiatore, ha curato il coordinamento drammaturgico, mentre la regia è affidata a Serena Sinigaglia, nome di spicco della regia contemporanea.

È un lavoro collettivo, che trova nelle sceneggiature della serie televisive la sua prima ispirazione, ma che sul palcoscenico teatrale si nutre di una potente differenza di punti di vista, di retorica e di asciuttezza, affidati a un cast di talenti multigenerazionali.

#### **INFO:**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino

Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.

Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333

Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

#### **STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione

Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine

Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435

E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)

Comunicato stampa 21 novembre 2014

## FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO STAGIONE 2014/2015

Il 18 novembre 2014 ha preso il via al Teatro Gobetti di Torino la rassegna "Il cielo su Torino", progetto dedicato alle compagnie sostenute da STTP, Sistema Teatro Torino e Provincia, al cui interno trovano spazio i vincitori del bando promosso da Sistema Teatro Torino e Provincia: la Piccola Compagnia della Magnolia, O.P.S. Officine per la Scena e CRAB. Completa la sezione *Lolita*, nell'interpretazione e regia di Silvia Battaglio.

La rassegna "Il cielo su Torino" comprende gli spettacoli:

*Atridi/Metamorfosi del rito* della Piccola Compagnia della Magnolia (18 – 19 novembre);

*I giganti della Montagna* di Luigi Pirandello di O.P.S. Officine per la Scena (21 – 22 novembre, prima nazionale);

*Le notti di Tino* da Else Lasker-Schüler della Compagnia CRAB (24 – 25 novembre, prima assoluta);

*Lolita* interpretato e diretto da Silvia Battaglio (27 – 28 novembre, prima nazionale).

### IL CIELO SU TORINO

Teatro Gobetti

24 novembre 2014, ore 20.45 | prima assoluta

25 novembre 2014, ore 19.30

### LE NOTTI DI TINO

tratto da *Le notti di Tino di Baghdad* di Else Lasker-Schuler

drammaturgia e regia Eloisa Perone

con Pierpaolo Congiu, Eloisa Perone, Antonio Villella

video ConiglioViola

scena Francesco Apuzzo raumlaborberlin

musica Bruno Franceschini

CRAB/kaninchenhaus/KOOK-label Berlin con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia

e con il patrocinio del Goethe-Institut Torino

[Un'occasione per conoscere \(o riscoprire\) lo straordinario immaginario di una poetessa inquieta e un'artista eclettica.](#)

Else Lasker-Schuler, tedesca di origini ebraiche, è stata una delle più importanti poetesse del Novecento europeo. Durante la sua movimentata ed eccentrica esistenza, vissuta tra la bohème berlinese di inizio secolo e l'esilio a Gerusalemme, le sue singolari apparizioni

- si aggirava travestita da uomo e in foggia orientale - ne fecero un personaggio costantemente ai margini della società e della vita. Punto di riferimento delle avanguardie letterarie, pittoriche e musicali, scrisse racconti, raccolte di lirica e innovative opere teatrali.

Un ibrido a cavallo fra i generi è la raccolta di prose sperimentali *Le notti di Tino di Baghdad*, composta nel 1907: un'affascinante contaminazione di esotismo orientale e vagabondaggi da flaneur metropolitano, insieme ricerca delle radici e avanguardia, gioco infantile ed erotismo.



Mettendola in scena, la compagnia Crab e la regista Eloisa Perone, curatrice e traduttrice dell'edizione italiana, esaltano il carattere caleidoscopico dell'opera. La messa in scena unisce i linguaggi della video arte e dell'installazione, della sperimentazione sonora e del teatro per restituire la ricchezza di un urlo di battaglia artistico celato sotto la seta di un abito poetico.

**INFO:**

Biglietteria del Teatro Stabile di Torino | Teatro Gobetti - via Rossini 8, Torino  
Dal martedì al sabato, dalle ore 13.00 alle ore 19.00. Domenica e lunedì riposo.  
Tel. 011 5169555 – Numero verde 800235333  
Vendita on-line: [www.teatrostabiletorino.it](http://www.teatrostabiletorino.it)

**STAMPA:**

Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Settore Stampa e Comunicazione  
Carla Galliano (Responsabile), Franca Cassine  
Via Rossini 12 - Torino (Italia). Telefono + 39 011 5169414 / + 39 011 5169435  
E-mail: [galliano@teatrostabiletorino.it](mailto:galliano@teatrostabiletorino.it) - [cassine@teatrostabiletorino.it](mailto:cassine@teatrostabiletorino.it)



Comunicato stampa  
13 novembre 2014

**FONDAZIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO  
STAGIONE 2014/2015**

**ANNULLAMENTO SPETTACOLO "RIII – RICCARDO TERZO"  
E SOSTITUZIONE CON "L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI  
ERNESTO"**

Si comunica che per motivi di salute di Alessandro Gassmann, la Compagnia Società per Attori si trova costretta a cancellare la ripresa dello spettacolo RIII - RICCARDO TERZO di William Shakespeare, con la regia e l'interpretazione di Alessandro Gassmann, programmato al Teatro Carignano di Torino dal 9 al 21 dicembre 2014.

La Fondazione del Teatro Stabile di Torino esprime il suo rammarico per l'annullamento e, allo stesso tempo, porge gli auguri ad Alessandro Gassmann di pronta guarigione.

La Direzione del Teatro Stabile si scusa anche a nome di Alessandro Gassmann e della Compagnia Società per Attori per il disagio arrecato al pubblico e comunica che, **in sostituzione, programmerà al Teatro Carignano dal 16 al 21 dicembre 2014 lo spettacolo L'IMPORTANZA DI CHIAMARSI ERNESTO** di Oscar Wilde, traduzione di Masolino d'Amico, con Geppy Gleijeses, Marianella Bargilli e con la partecipazione di Lucia Poli, per la regia di Geppy Gleijeses, prodotto da Gitiesse Artisti Riuniti.

**Si invitano i possessori dei biglietti di RIII - RICCARDO TERZO a recarsi tempestivamente alla Biglietteria del Teatro Stabile di Torino, Teatro Gobetti - via Rossini 8 (dal martedì al sabato, in orario 13.00/19.00), per la sostituzione degli stessi.  
Per informazioni telefonare al numero 011 5169555.**

Crab / Kaninchenhaus / Kook Label Berlin

presentano

**LE NOTTI DI TINO**

Per la stagione 2014/15 del Teatro Stabile di Torino

**TEATRO GOBETTI**

Via Rossini, 8 - Torino

24 Novembre 2014 ore 21.00

25 Novembre 2014 ore 19.30

con la collaborazione di RaumlaborBerlin  
con il sostegno del Sistema Teatro Torino e Provincia  
con il patrocinio del Goethe-Institut Torino e della Else-Lasker-Schüler-Gesellschaft und  
– Stiftung “Verbrannte und verbannte Dichter” – für ein Zentrum der verfolgten Künste  
und Intellektuellen di Wuppertal

da *Le Notti di Tino di Baghdad* di Else Lasker-Schüler  
traduzione e drammaturgia di Eloisa Perone  
con Pierpaolo Congiu, Eloisa Perone, Antonio Villella  
video di ConiglioViola  
scena di Francesco Apuzzo, RaumlaborBerlin  
musica e suoni di Bruno Franceschini  
costumi Roberta Vacchetta  
aiuto regia Alessandro Berruti, Francesca Cassottana  
regia di Eloisa Perone

*Sono già cinquantadue lune che Tino di Baghdad non vede la terra senza il velo,  
ed era stanca degli sguardi ciechi e malediceva i suoi lunghi capelli castani  
e tutto ciò che aveva ereditato da Eva.  
Scrisse ad Apollides, che era un bel giovane  
– sulle piazze della città cantava l'amore.....*

Torino e Berlino s'incontrano in questa messa in scena di uno dei testi più caleidoscopici della grande poetessa Else Lasker-Schüler. Tedesca di origine ebrea visse nella Berlino del primo Novecento dove fu punto di riferimento delle avanguardie letterarie, pittoriche e musicali. Le sue singolari apparizioni – si aggirava travestita da uomo e in foggia orientale – ne fecero un personaggio costantemente ai margini della società e della vita. Nell'arte traspose la vita dando espressione al sogno, alla passione, alla morte e, madre di ogni cosa, alla poesia. Al centro del testo *Le notti di Tino di Baghdad*, un'ardita sperimentazione poetica in prosa che evoca e trasporta in mondi lontani, c'è la sopravvivenza della parola poetica, affidata a una sorprendente sovrabbondanza di immagini, colori, suoni e iperboli teatrali.

La messa in scena unisce i linguaggi della video arte e dell'installazione, della sperimentazione sonora e del teatro per restituire la ricchezza di un urlo di battaglia

artistico celato sotto la seta di un abito poetico. Un omaggio alla forza evocativa e alla passione dell'Alda Merini tedesca con mezzi che ancora non aveva e che avrebbe sognato. Come scrisse Else per il suo progetto, mai realizzato, di messa in scena: "Sarà una cosa meravigliosa! Mi sono già fatta tagliare i capelli".

**Anteprima spin-off dello spettacolo "Le notti di Tino"**  
**ARTISSIMA / spazio ZonArtE - OVAL Lingotto**  
Via Nizza 230 - Torino

8 Novembre 2014 ore 21.00

Una produzione Kaninchen-Haus  
con il sostegno di Fondazione CRT e in collaborazione con Indyca e Seac02, con il Patrocinio del Comune di Torino. Inserito nel programma "Torino Incontra Berlino".

\*\*\*Le notti di Tino di Bagdad\*\*\*

Il nuovo progetto di ConiglioViola. Un esperimento di videoarte pubblica in realtà aumentata.

Il progetto cross-mediale "Le notti di Tino di Bagdad", che dopo alcuni anni di silenzio segna il ritorno del duo ConiglioViola sulle scene artistiche, rappresenta un inedito esperimento di videoarte che trasforma lo spazio pubblico in un cinematografo diffuso. A partire dalle sperimentazioni letterarie della poetessa espressionista tedesca Else Lasker-Schüler, e avvalendosi di tecnologie basate sulla realtà aumentata, il format del film diffuso rivoluziona la prassi della fruizione cinematografica, da un lato parcellizzando la narrazione, dall'altro spazializzandola e costringendo lo spettatore ad intraprendere un vero e proprio TOUR all'interno dello spazio pubblico urbano (come in una sorta di caccia al tesoro) per poter ricostruire l'intera storia.

Il progetto completo - che verrà presentato nel 2015 nella città di Torino - è interamente prodotto in maniera partecipata all'interno degli spazi occupati di Cavallerizza Reale, grazie alla collaborazione con Assemblea Cavallerizza 14:45.

I video che compongono "Le notti di Tino di Bagdad" sono parte dell'omonimo spettacolo teatrale portato in scena da CRAB per la regia di Eloisa Perone e con le scenografie del gruppo berlinese Raumlabor, che debutterà il 24 novembre al Teatro Gobetti di Torino.

Ufficio stampa Crab – [luisa@crab-teatro.com](mailto:luisa@crab-teatro.com) - 3487922242